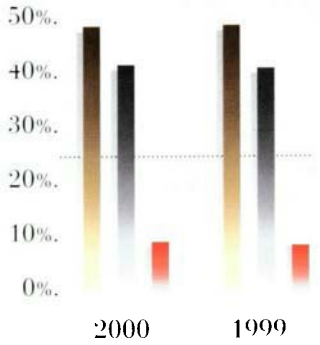
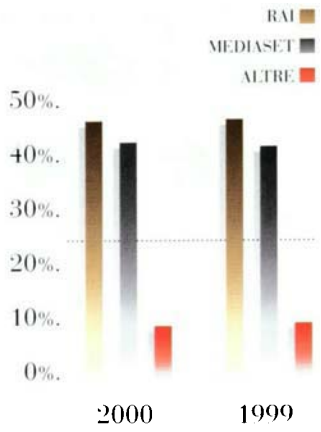
Le percentuali di *share* nel *prime time* risultano in lieve contrazione dal +9.47% del 1999 al +9.24% del 2000 a vantaggio del *competitor* principale Mediaset. che presenta una quota di *share* che passa dal +1.58% al +2.19%. Le altre emittenti vedono ridurre ulteriormente la propria percentuale di mercato dal 8.95% all'8.57%.
In termini di ascoltatori questo dato si traduce in una contenuta variazione positiva per Rai. pari a 126.000 individui (+1%). mentre per Mediaset l'incremento è di 308.000 unità (+3%).

SHARE MEDIO ANNUO
Intera fascia oraria

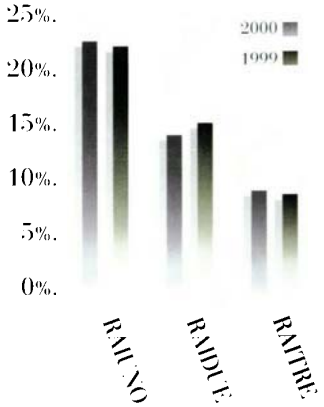


SHARE MEDIO ANNUO
Prime time

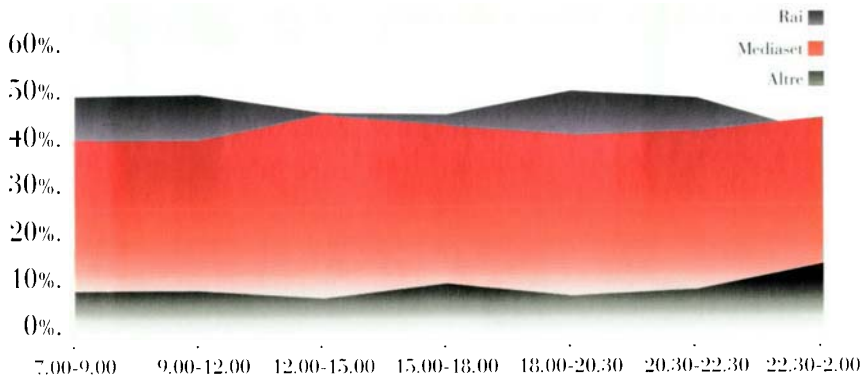


Nell'arco dell'intera giornata valgono le stesse considerazioni: Rai vede diminuire la percentuale di *share* dal +7.57% al +7.31% con un incremento in termini assoluti pari a 81.000 unità (+2%). mentre Mediaset presenta uno share che passa da +2.63% al 43.39%. con un aumento di 160.000 ascoltatori (++.3%).
L'analisi dello *share* per fascia oraria. presenta evidenze analoghe al 1999. La Rai si trova in vantaggio nella fascia pre-serale (18.00 – 20.30) e nella fascia serale (20.30 – 22.30). mentre riduce gli ascoltatori nella fascia notturna (22.30 – 2.00). Altra posizione di forza per Rai è relativa al segmento mattino (7.00 – 12.00).
I dati relativi allo *share* medio mensile evidenziano. nell'ambito della complessiva supremazia Rai negli ascolti. una erosione nell'ultimo trimestre a seguito della messa in onda. da parte del concorrente. di programmi di forte richiamo (ad es. "Grande Fratello").
Nell'ambito delle tre reti Rai il ruolo predominante spetta a RaiUno con uno share nel giorno medio pari al 23.3% (22.82% nel 1999). nettamente distanziata da RaiDue che presenta un dato pari al 14.58% (15.68% nel 1999) e da RaiTre con 9.+3%

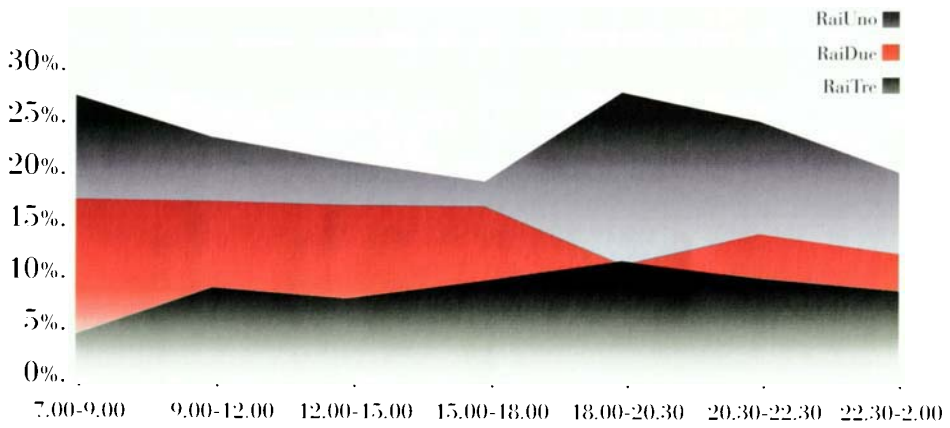
SHARE MEDIO ANNUO
intera fascia oraria



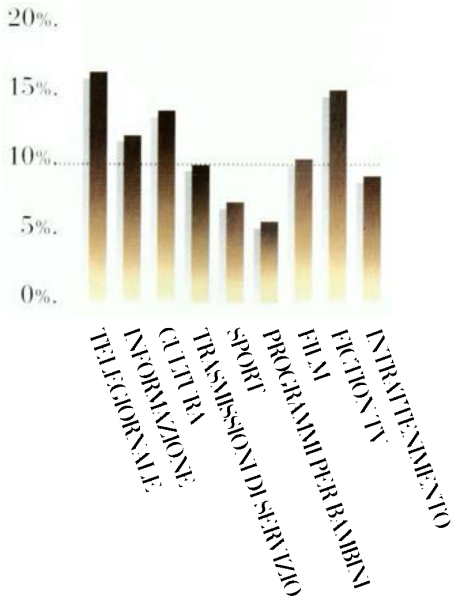
SHARE GIORNALIERO
Rai/mediaset/Altre



SHARE GIORNALIERO
Tre reti Rai



PROGRAMMAZIONE RAI TV

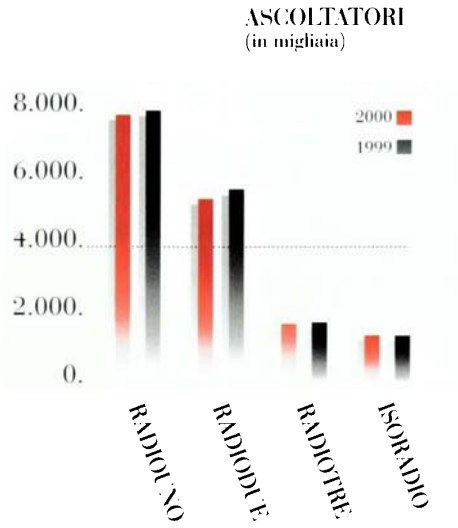


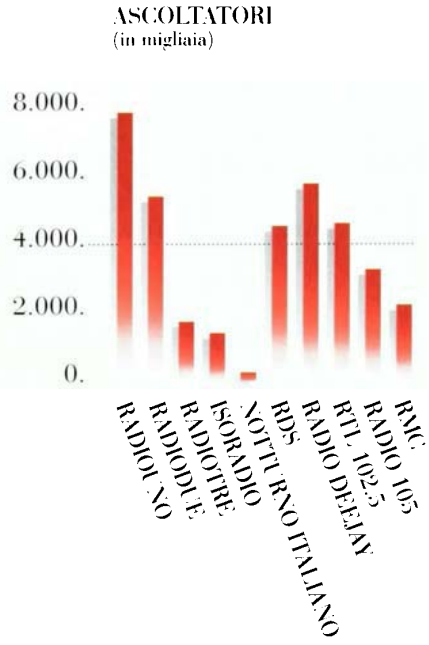
(9.07% nel 1999). Il numero di ascoltatori medi presenta per rete valori in crescita per RaiUno (2.061.000 unità. + 4.7%) e per RaiTre (835.000 unità. +6.6%). in diminuzione per RaiDue (1.290.000 unità. -4.6%).
A livello di fascia oraria RaiUno detiene il primato in tutte le fasce orarie. con una netta supremazia nel pre-serale. serale e mattino.

Le ore dedicate dalla Rai ai generi tipicamente di servizio pubblico. vale a dire informazione. cultura. servizio. sport e bambini hanno rappresentato il 65.3% dell'offerta complessiva. cui vanno aggiunte le ore dedicate alla fiction italiana ed europea ed ai film di particolare livello artistico e culturale. che accrescono tale quota al 75.2% del totale.

Radio

L'ascolto totale sul mezzo radiofonico presenta una modesta crescita di 113.000 ascoltatori nel giorno medio (+0.3%) rispetto al dato 1999.
In questo contesto l'offerta di RadioRai conserva la leadership di mercato seppur in un ambito di accresciuta competizione con i network privati. dovuta all'entrata o al rafforzamento della presenza nel settore di importanti gruppi editoriali. quali L'Espresso. RCS o il Sole 24 Ore.
Per RadioRai è proseguita anche nel 2000 la tendenza già manifestata negli anni precedenti di contrazione dell'audience in presenza di un'accentuata concorrenza: si è passati dai 13.166.000 ascoltatori del 1999 ai 12.601.000 (-4.3%) del 2000.
RadioUno è la radio con il numero maggiore di ascoltatori (7.876.000). in modesta diminuzione (-1.5%) rispetto al 1999.





In maggior calo RadioDue (5.410.000 ascoltatori. -4.8%) anche a seguito del riposizionamento, che le ha consentito peraltro di rafforzarsi nelle fasce d'ascolto più giovani.
Per RadioTre si registra, nell'ambito del particolare target di questa emittente, una modesta diminuzione di *audience* (1.735.000 ascoltatori. -1.8%).

La ricerca

RICERCA E NUOVI SERVIZI

Il **Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica** di Torino ha proseguito nel proprio ruolo di presidio dell'innovazione nel sistema radiotelevisivo.

Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica

Le attività svolte nell'ambito della Direzione Strategie Tecnologiche comprendono lo sviluppo ed il monitoraggio di politiche di qualità, l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi, lo sviluppo di tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali, la certificazione di apparati e sistemi tecnologicamente avanzati, nonché la partecipazione ad organismi internazionali per la normazione in materia.

Nel corso del 2000 il Centro Ricerche ha partecipato a vari progetti europei, la maggior parte dei quali con finanziamento comunitario, nonché ad iniziative svolte in stretta collaborazione con le altre Strutture Rai e con la partecipata Rai Way anche in vista dello sviluppo della sperimentazione della Televisione Digitale Terrestre (DVB-T).

Progetto Teche

Il progetto di recupero e di messa a disposizione degli archivi Rai gestito dalla Direzione Teche si sviluppa in un grande investimento di durata pluriennale.

Nell'anno 2000 sono proseguiti a regime i processi di documentazione e di certificazione del trasmesso quotidiano delle tre reti TV. sia in forma anagrafica. sia in forma multimediale. È stata completata l'attività di riversamento relativa al progetto Teca Cultura. mentre è proseguita l'attività di recupero e di digitalizzazione dei supporti obsoleti. Per le Sedi Regionali è stato predisposto un nuovo sistema di documentazione a partire dai materiali grezzi dei telegiornali.

È stato completato il sistema di ricerca OCTOPUS che indirizza tutti i cataloghi testuali di archivio con ricerca completa e personalizzabile.

Per le Teche RF nel corso del 2000 è stata avviata l'attività di documentazione dei programmi radiofonici trasmessi a partire dagli anni '50 fino agli anni '70 ed in parte a partire dagli anni '80 fino al 1997. per un totale di 35.000 ore. È proseguita a regime l'attività di ricerca e di recupero del materiale non schedato giacente presso la Nastroteca Centrale.

Nel corso dell'anno è inoltre proseguita la catalogazione dei copioni radiofonici destinati all'inserimento del catalogo multimediale: a fine dicembre risultavano disponibili circa 80.000 copioni.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Con riferimento alla definizione degli organici. i dati riferiti al complesso comparabile nei due esercizi (perimetro Rai. Rai Way. Rai Cinema) evidenziano la seguente variazione:

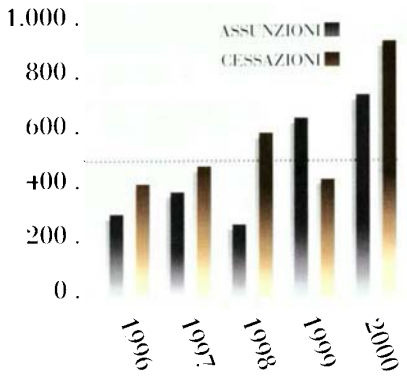
	Rai	Rai Way	Rai Cinema	Totale "perimetro costante"
Situazione al 31.12.1999	10.808	-	-	10.808
Effetto "conferimento"	-808	758	50	-
Assunzioni	391	13	13	+17
Cessazioni	-273	-17	-	-290
	10.118	754	63	10.935

Il leggero incremento di personale riferito all'anno 2000 è. in realtà. solo apparente: per ragioni contingenti. infatti. la gran parte delle risoluzioni del rapporto di lavoro definite nel 2000 (133 su un totale di 154) hanno avuto efficacia ad inizio 2001. A dati omogenei. pertanto. la consistenza dell'organico è rimasta sostanzialmente invariata.

È bene altresì evidenziare che gli ingressi verificatisi nel 2000 si sono resi necessari per il potenziamento di aree di core business. editoriali e di produzione e per l'avvio di nuove attività (tra le altre Rai News 24. per la quale l'attribuzione di personale operata nel 1999. inizialmente con assunzioni a

termine. si è stabilizzata in organico nel corso del 2000).
Con riferimento ai soli dati di Rai S.p.A.. al 31 dicembre 2000 il personale in organico (a tempo indeterminato e CFL) ammonta. come evidenziato nel precedente prospetto. a 10.118 unità (di cui 9.779 a t.i.). contro le 10.808 unità (di cui 10.449 a t.i.) dell'anno precedente. Relativamente al personale a tempo indeterminato la riduzione di 670 unità corrisponde alla differenza tra 934 cessazioni (737 nell'esercizio precedente) e 264 assunzioni (478 nell'esercizio precedente). Nelle 934 cessazioni sono comprese 726 uscite per cessione ramo d'azienda verso Rai Way e 42 uscite per cessione ramo d'azienda verso Rai Cinema.
Delle 934 cessazioni. 77 (un numero ben al di sotto di quello dell'anno precedente) sono state quelle incentivate mentre sul fronte delle 264 assunzioni. 86 sono relative al riassorbimento dei contratti di formazione lavoro stipulati negli anni 1998-1999. Particolare attenzione è stata riservata alle dinamiche di inserimento delle risorse a CFL. il cui numero di insieme (339 unità) risulta lievemente calante rispetto all'anno precedente (359 unità).

ASSUNZIONI E CESSAZIONI
(personale a tempo indeterminato)



Sul fronte delle relazioni industriali, nel corso dell'anno 2000 sono stati sottoscritti diversi accordi con le OO.SS.
Per quanto riguarda la cessione dei rami d'azienda alle nuove società Rai Way e Rai Cinema, si è convenuta l'estensione dell'applicazione dei diversi contratti collettivi di categoria della previdenza integrativa ed assistenza sanitaria nonché della disciplina dei contratti di lavoro a T.D. a favore del personale inquadrato nelle nuove società.

PERSONALE PER QUALIFICHE

DIRIGENTI E ASSIMILATI	
Dirigenti	302
Giornalisti	301
GIORNALISTI	1.359
QUADRI	1.042
IMPIEGATI (compr. medici)	2.711
IMPIEGATI DI PRODUZIONE	433
ADDETTI ALLE RIPRESE	522
ADDETTI ALA REGIA	594
TECNICI E TECNICI DI PRODUZIONE	1.265
OPERAI	1.114
PERSONALE ARTISTICO	136
	9.779
ORGANICO C.F.L.	339
TOTALE	**10.118**

Per la Radiofonia si è concluso un accordo in relazione all'introduzione di nuovi apparati digitali per la produzione dei programmi e dell'informazione radiofonica. che consente una più efficiente organizzazione del lavoro.
È stata inoltre raggiunta un'ipotesi di accordo di rinnovo del CCL per i dipendenti della Rai-Radiotelevisione Italiana e delle Aziende del Gruppo Rai. L'ipotesi non è stata ancora applicata poichè le OO.SS. stipulanti (CGIL. CISL ed UIL) hanno ritenuto opportuno sottoporla alla preventiva approvazione dei lavoratori.
Nel quadro delle attività concernenti la qualificazione professionale. vanno infine menzionate numerose iniziative di formazione per risorse interne. con particolare attenzione alle professionalità di tipo creativo ed editoriale (giornalisti. sceneggiatori. etc.).

RAPPORTI INTERSOCIETARI

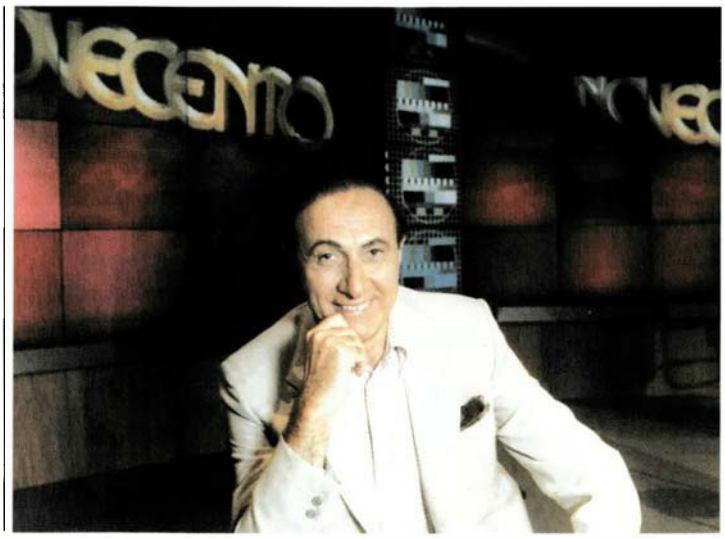
Nella prosecuzione del processo di societarizzazione, già in atto nel 1999, sono state costituite nuove società quali Rai New Media, Rai Click e Sport Set, mentre le società Rai Way, Rai Cinema, Rai Net e Serra Creativa, costituite nel 1999 hanno raggiunto la piena operatività. L'avvio del nuovo modello organizzativo ha determinato da un lato un decentramento operativo con crescente specializzazione delle attività delle società che si sono venute a costituire, i cui rapporti commerciali sono in parte preponderante interni al gruppo Rai e dall'altro, in un'ottica di sinergia di gruppo, sono stati definiti i servizi che si reputa più conveniente gestire a livello centralizzato. Tra questi figurano le attività connesse alla gestione contabile-amministrativa, del personale, immobiliare, dei sistemi informatici, dei magazzini e la ricerca.

Con la società controllante si intrattengono rapporti di carattere commerciale essenzialmente per quanto riguarda il distacco di personale. È da segnalare che la scissione parziale dell'IRI, sottoscritta in data 10/1/2001, ha dato luogo alla costituzione di Rai Holding Spa, che quindi diventa, con il 99,5% del capitale sociale, l'azionista di riferimento di Rai Spa.

Sotto il profilo operativo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllante ed imprese ad essa collegate si sono esplicati in conformità con le normali contrattazioni, negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze del gruppo.

Costume e cultura nel programma di Baudo sul Novecento: in ogni puntata grandi storie che sono nella memoria di tutti raccontate da testimoni e protagonisti.



Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società direttamente controllate, sull'andamento economico dell'esercizio, sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio, nonché sui rapporti infragruppo più significativi. Si precisa che gli stessi sono regolati attraverso operazioni di accredito ed addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società e, generalmente, fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.

RAI WAY S.P.A.

Rai Way S.p.A., come già accennato, ha vissuto nel 2000 l'anno di avvio della propria attività, caratterizzata dal conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione" avvenuta in data 29 febbraio.

Il 5 giugno 2000 Rai e Rai Way hanno sottoscritto il Contratto e la Side

Letter che regoleranno la vendita di servizi da Rai Way a Rai. fino al 31 dicembre 2014. Per l'esercizio 2000 le attività da contratto di servizio hanno determinato un provento pari a 253.3 mldi.
La gestione dell'esercizio 2000 evidenzia:

- un valore della produzione pari a lire 306.9 mldi:
- costi della produzione pari a lire 281.8 mldi. di cui 29.6 mldi per servizi forniti da Rai:
- un utile di periodo pari a lire 7.3 mldi. già al netto di imposte pari a 13.6 mldi.

RAI CINEMA S.P.A.

Anche per Rai Cinema S.p.A. l'anno 2000 ha rappresentato il primo anno di attività in virtù dell'operazione di conferimento dell'ex Direzione di servizio "Acquisto Fiction. Produzione Cinema e Vendita Prodotti". Il conferimento è avvenuto il 1° giugno del 2000. data di avvio della piena operatività della società.
Uno specifico contratto di servizio regola i rapporti commerciali relativi alle cessioni dei passaggi a Rai di opere filmiche. acquisite o prodotte. che nel 2000 hanno generato un provento pari a 304.7 mldi.
Il bilancio. pur in presenza di un reddito ante imposte positivo per 26 mldi, presenta una perdita netta di 18 mldi. che sconta imposte sul reddito pari a 44 mldi. determinate dalla ripresa fiscale di circa 100 mldi conseguente ai diversi criteri di trattamento degli ammortamenti tra la disciplina civilista e quella fiscale.

RAI NET S.P.A.

Rai Net S.p.A., nata nel mese di giugno 1999. ha avviato la gestione operativa a partire dalla fine di giugno 2000. ha come missione lo sviluppo del web business del gruppo Rai. attraverso la valorizzazione delle capacità del gruppo di produrre intrattenimento. cultura. servizi per ogni tipo di pubblico.
Il bilancio 2000 chiude con una perdita d'esercizio di Lit. 21.1 mldi. derivante dai costi connessi allo start-up societario. sia di natura tecnologica che editoriale.
Per quanto riguarda i rapporti infragruppo. questi sono relativi a servizi ricevuti e rimborsi di costi dalla capogruppo e per acquisto di diritti internet verso Rai Trade. Altri scambi di modesta entità si sono verificati verso Sipra e Rai Corporation.

RAI CORPORATION

A Rai Corporation sono affidate mansioni di rappresentanza. relazioni esterne. assistenza tecnica e produttiva nel continente americano. nell'interesse del Gruppo.
Gli introiti della Società derivano in parte dai contributi forfettari previsti da specifica Convenzione ed in parte dai rimborsi dei costi sostenuti a fronte di specifiche richieste delle strutture Rai o di altre consociate. in particolare di Rai Trade e Rai Cinema.
Il risultato di esercizio ante imposte è pari a $519.401. dal quale detratti gli oneri fiscali di competenza. residua un utile di $ 252.822. in crescita rispetto al dato 1999 ($180.846).

RAI SAT S.P.A.

Il 2000 ha costituito per Rai Sat S.p.A. il primo esercizio completo e rappresenta la prima importante verifica. sia del modello produttivo dei canali. sia del grado di apprezzamento del "Multicanale RaiSat" presso il pubblico di Tele+ e presso gli inserzionisti pubblicitari.

Il bilancio d'esercizio evidenzia un utile di oltre 3 mldi. al netto di 2.5 mldi di imposte.

Da segnalare. tra gli eventi che hanno caratterizzato la gestione aziendale. la cessione a RCS di una quota pari al 5% del pacchetto azionario e la firma dell'accordo con Tele+ per la fornitura di un settimo canale – RaiSat Fiction – la cui messa in onda è iniziata il primo marzo 2001.

I rapporti tra Rai e la controllata hanno riguardato il distacco di personale. l'addebito di costi soprattutto per servizi di produzione programmi e per il trasporto del segnale. I rapporti con Sipra si riferiscono alla raccolta pubblicitaria e sono regolati da specifica Convenzione. non rinnovata per l'esercizio 2001. mentre gli scambi con Rai Corporation e Rai Trade. di modesta entità. sono relativi alla cessione di diritti ed a prestazioni di servizi.

RAI TRADE S.P.A.

Rai Trade S.p.A. ha proseguito nel 2000 la strategia sviluppata nell'ultimo triennio tesa a potenziare la sinergia con Rai e le altre società del gruppo. al fine di cogliere le opportunità offerte da nuovi business. anche attraverso accordi con partner qualificati. Una strategia premiata da risultati di bilancio che presentano un utile di 20.8 mldi. in forte crescita rispetto al 1999 (12.6 mldi).

Rai Trade opera in qualità di mandataria per la commercializzazione di prodotti Rai. sviluppando accordi commerciali nelle diverse aree di attività. Di particolare rilievo l'attività svolta nel settore dello Sport caratterizzata dall'acquisto di importanti diritti per conto della Rai (Coppa Italia. Coppa UEFA e Nazionale Italiana di calcio). dalla distribuzione internazionale di tali diritti. nonché dalla realizzazione e gestione di due canali tematici a pagamento – Inter Channel e Roma Channel. Gli altri settori di rilievo in cui la società opera sono quelli delle edizioni musicali. della commercializzazione dei diritti Cinema e Fiction e del Licensing e Merchandising. Inoltre Rai Trade cura il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti da Sipra.

I rapporti con la controllante di tipo commerciale sono relativi alla distribuzione nel mondo dei programmi televisivi e cinematografici. e per l'effettuazione di servizi in Italia.

I rapporti con le Società del Gruppo Rai sono di carattere esclusivamente commerciale: con la Sipra. soprattutto di prestazione di servizi pubblicitari: con la Rai Corporation. di cessione di diritti televisivi e di prestazione di servizi: con la Sacis in liquidazione. di prestazioni di servizi: con la RaiSat. di cessioni di diritti televisivi: con Rai Cinema per la distribuzione nel mondo dei programmi televisivi e cinematografici e di prestazioni di servizi: con Rai Way di prestazioni di servizi: con Rai Net di intermediazione per l'acquisto di diritti.

SACIS S.p.A.. in liquidazione dal 23 gennaio 1998. ha chiuso il proprio bilancio con un risultato positivo di modesta entità (0.2 mldi). in sostanza attribuibile alla chiusura di rapporti con aventi causa e dai proventi netti generati dai canoni di locazione dell'immobile di proprietà.

SACIS S.P.A.

San Marino R.T.V. S.p.A. ha proseguito le consuete relazioni commerciali con Rai. soprattutto relative al distacco di personale ed alla cessione di diritti.
Dal punto di vista economico. il bilancio 2000 mostra un significativo avanzo di gestione pari a 1.2 mldi.

SAN MARINO R.T.V. S.P.A.

A SIPRA S.p.A. è affidata l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva e di altri mezzi per conto di Rai. di RaiSat e di Rai Trade.
Il bilancio presenta un utile di Lit 52.5 mldi. in netta crescita rispetto al 1999 (28.3 mldi), pur scontando imposte sul reddito per circa 20 mldi. Il risultato è stato raggiunto grazie ai brillanti fatturati commerciali conseguiti. che. proseguendo il trend positivo degli esercizi precedenti. hanno registrato un incremento pari al 12%.
Per quanto riguarda i rapporti con le società del gruppo. nel corso dell'esercizio si è provveduto alla copertura delle perdite pari a 32 mldi ormai divenute certe. eccedenti il patrimonio netto della controllata Publicitas in liquidazione. mediante remissione del debito verso Sipra.

SIPRA S.P.A.

Serra Creativa S.p.A. ha sviluppato rapporti di carattere commerciale con la capogruppo derivanti dalla vendita di format. per personale distaccato e per servizi di assistenza forniti dalla Rai. La perdita dell'esercizio ammonta a 1,4 mldi.

SERRA CREATIVA S.P.A.

Le società costituite nell'esercizio Rai New Media S.p.A.. Rai Click S.p.A. e Sport Set S.p.A. hanno consuntivato perdite di ammontare esiguo. che riflettono i costi di avviamento societario. Per queste società i principali rapporti infragruppo si riferiscono principalmente all'addebito dei costi del personale distaccato e all'assistenza indispensabile nella fase iniziale.

RAI NEW MEDIA S.P.A.. RAI CLICK S.P.A. E SPORT SET S.P.A.

Per quanto concerne le più significative transazioni con le Collegate. si rileva che nel mese di gennaio 2000. subordinatamente al mancato esercizio del diritto di prelazione spettante al Ministero per i Beni e le Attività Culturali. è avvenuta la regolarizzazione finanziaria dell'acquisto da parte di Rai da Labia Services S.p.A. - in liquidazione - dell'immobile Palazzo Labia in Venezia. Il liquidatore della Consociata. contestualmente all'incasso del corrispettivo di 64 miliardi. ha ritenuto opportuno suddividere 60 miliardi fra i soci secondo le percentuali di possesso a titolo di acconto sull'attivo residuo. Di conseguenza Rai ha incassato una somma pari 29,4 miliardi. riducendo la partecipazione in pari misura.

LABIA SERVICES S.P.A.

AUDITEL S.R.L.
AUDIRADIO S.R.L.

Con Auditel S.r.l. ed Audiradio S.r.l. intercorrono rapporti di natura commerciale relativi al servizio di rilevazione degli ascolti televisivi e radiofonici.

NOTE AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile. Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.
I *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, peraltro già menzionati nel corpo della presente relazione, sono sinteticamente riepilogati nel seguito.
La scissione parziale dell'IRI, sottoscritta in data 10/1/2001, ha dato luogo alla costituzione di Rai Holding Spa, che ha acquisito la quota del 99,5% del capitale sociale di Rai Spa.

Il canone di abbonamento per l'anno 2001 è stato determinato in Lire 179.000 con D.M. 13/12/2000.

Il 26 aprile 2001 hanno avuto inizio le trasmissioni di Rai Med, il primo Canale satellitare per il Mediterraneo, sotto la responsabilità della Divisione Tv Canale 3 e Offerte Collegate e grazie al contributo di Rainews 24, TG3 e RaiSat Spa. Rivolto alla sponda Sud del Mediterraneo, Rai Med è un canale bilingue, interamente tradotto in arabo che ha l'obiettivo di avvicinare le due sponde per promuovere una comune cultura mediterranea.
Con decorrenza 1° gennaio 2001 ha avuto attuazione la delibera del Consiglio di Amministrazione della Rai concernente l'adozione dell'Euro quale moneta di conto e la ridenominazione in Euro del Capitale sociale.
Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, per l'anno 2001 si prevede che sul risultato d'esercizio possa incidere in maniera rilevante il limitato incremento degli introiti, dovuto principalmente al brusco rallentamento della crescita della raccolta pubblicitaria.
Infatti le previsioni di mercato sull'evoluzione degli investimenti pubblicitari per l'anno 2001 indicano un forte contenimento rispetto al 2000.
I dati relativi al primo bimestre 2001 (fonte Nielsen) presentano un ritmo di crescita nel settore TV limitato al +4%, ben lontano dai valori a 2 cifre dell'anno 2000; per la radio addirittura si assiste ad un dato in contrazione (-2,1%) rispetto al 1° bimestre 2000.
Un effetto positivo di notevole rilevanza sotto il profilo economico e finanziario deriverà dall'accordo firmato in data 27 aprile 2001 con la Crown Castle International, per la cessione di una quota del 49% della partecipata Rai Way ad una società appositamente costituita, nella quale è previsto anche l'ingresso delle Poste Italiane, per un controvalore di 409 milioni di euro (circa 800 mldi di lire). Per la Rai, l'obiettivo strategico dell'operazione è stato quello di selezionare un partner in grado di apportare risorse finanziarie e competenze specifiche necessarie per consentire a Rai Way di svolgere un ruolo importante nei nuovi mercati del-

le telecomunicazioni. in un quadro di massimizzazione del valore di realizzo della società e di compatibilità con la cornice regolamentare e normativa in cui opera la Rai.

L'efficacia dell'operazione è risolutivamente condizionata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla positiva presa d'atto da parte del Ministero delle Comunicazioni.

Infine si precisa che la società non possiede azioni proprie né della controllante IRI. neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

INSEDIAMENTI AZIENDALI

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della Società:

Direzione Generale
Viale Mazzini. 14
00195 Roma

Centro Ricerche
Corso Giambone. 68
10135 Torino

Centro Produzione TV
Largo Willy de Luca. 4
00188 Roma

Centro di Produzione
Corso Sempione. 27
20145 Milano

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambéry. 36 / 38
11100 Aosta

Sede
di Bolzano
Piazza Mazzini. 23
39100 Bolzano

Sede Regionale
per il Veneto
Palazzo Labia. Campo S. Geremia. 275
30131 Venezia

Sede Regionale
per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera. 13
40127 Bologna

Sede Regionale
per le Marche
Piazza della Repubblica. 1
60121 Ancona

Sede Regionale
per gli Abruzzi
Via De Amicis. 27
65123 Pescara

Via Cernaia. 33
10121 Torino

Centro Produzione RF
Via Asiago. 10
00195 Roma

Centro di Produzione
Via Verdi. 16
10124 Torino

Centro di Produzione
Via Marconi. 9
80125 Napoli

Sede di Trento
Via Elli Perini. 141
38100 Trento

Sede Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo. 7
34133 Trieste

Sede Regionale
per la Liguria
Corso Europa. 125
16132 Genova

Sede Regionale
per la Toscana
Largo Alcide de Gasperi. 1
50136 Firenze

Sede Regionale
per l'Umbria
Via Masi. 2
06121 Perugia

Sede Regionale
per il Molise
Viale Principe di Piemonte. 59
86100 Campobasso

Sede Regionale
per la Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sede Regionale
per la Basilicata
Viale del Basento, 16
85100 Potenza

Sede Regionale
per la Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Sede Regionale
per la Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Sede Regionale
per la Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 Cagliari

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2000 E CONTO ECONOMICO 2000

Raffrontati con l'esercizio 1999 ed espressi in euro
(Rapporto Lire a Euro pari a 1936,27)

(VALORI IN LIRE)

ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	356.777.748.097	700.389.984.481
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.596.840	2
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	202.669.906.852	368.856.130.368
7. - Altre	20.383.265.783	30.612.324.529
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	579.846.517.572	1.099.858.439.380
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	1.009.905.155.005	1.136.984.831.243
2. - Impianti e macchinario	121.871.873.299	308.173.883.103
3. - Attrezzature industriali e commerciali	14.364.544.867	21.366.804.024
4. - Altri beni	47.764.904.139	32.018.912.487
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	251.533.359.410	325.114.119.145
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.445.439.836.720	1.823.658.550.002
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	407.671.476.411	41.397.435.976
b) imprese collegate	8.747.425.067	32.868.505.969
d) altre imprese	61.518.997.052	32.141.663.018
	477.937.898.530	106.407.604.963
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	6.469.044.812	9.237.717.789
con scadenza oltre 12 mesi	47.667.305.693	53.077.668.820
	54.136.350.505	62.315.386.609
3. - Altri titoli	7.094.088.802	7.714.217.548
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	539.168.337.837	176.437.209.120
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.564.454.692.129	3.099.954.198.502